



## ARCHIVIO NAZIONALE DEI CONTRATTI E DEGLI ACCORDI COLLETTIVI DI LAVORO

\* \* \* \* \*

### REPORT SUI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO DEPOSITATI

PERIODO: GENNAIO – DICEMBRE 2023 E PRIMO TRIMESTRE 2024

È istituito presso il CNEL l'archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro (art. 17, legge 30 dicembre 1986, n. 936) dove vengono depositati, in copia autentica e a cura dei soggetti stipulanti, **gli accordi di rinnovo e i nuovi contratti** (potenzialmente di qualunque livello) entro 30 giorni dalla loro stipula e dalla loro stesura.

Con riferimento ai soli **contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)** risultavano depositati e vigenti, al 31 dicembre 2023, **n. 1033 CCNL di cui 971 relativi al settore privato, 18 al settore pubblico e 44 accordi economici collettivi** che riguardano alcune categorie di autonomi e parasubordinati. Per “**contratto vigente**” si intende l’ultima versione disponibile di ciascun CCNL, per il quale le parti firmatarie non hanno depositato al CNEL testi successivi, né hanno comunicato confluenze e/o cessazioni.

Secondo quanto è depositato in archivio alla data del 15 marzo 2024 tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 risultano sottoscritti **202 accordi che rinnovano oppure aggiornano specifiche clausole di 171 tra CCNL** (del settore privato e del settore pubblico) e **accordi economici collettivi**.

Qui il report semestrale dei **contratti depositati aggiornato al 31 dicembre 2023**.

Qui il report con i **rinnovi sottoscritti nel corso del 2023** che risultano depositati alla data del 15 marzo 2024.

Accanto al dato meramente quantitativo sul numero totale del CCNL, i dati in possesso dell’archivio consentono di misurare il “**peso**” di ciascun **CCNL** verificandone l’**effettivo grado di applicazione tra lavoratori e imprese**. Questo grazie ai flussi Uniemens (media delle dodici dichiarazioni mensili rese dell’anno 2022 dai datori di lavoro all’INPS) e al codice alfanumerico CNEL dei CCNL (articolo 16-quater del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120).

Alla data del 15 marzo 2024 – con esclusione dei settori contrattuali “agricoltura” (coperto solo parzialmente da Uniemens) e “lavoro domestico e di cura” (non coperto da Uniemens) – è possibile evidenziare **come i 28 CCNL del settore privato con applicazione** sopra i 100.000 dipendenti, pur rappresentando solo il 3,2% dei contratti depositati in archivio, coprono **quasi 11 milioni di lavoratori, pari al 78,8% della forza lavoro dipendente** tracciabile nei flussi Uniemens. Estendendo l’osservazione dei dati Uniemens emerge che i

**99 CCNL** con applicazione sopra i 10.000 dipendenti coprono la quasi totalità dei dipendenti del settore privato: **13.398.243 lavoratori, pari al 96,9% della forza lavoro del settore privato** tracciata da Uniemens (esclusi agricoltura e lavoro domestico). Si evidenzia in particolare che 645 CCNL (pari al 72,7%) si applicano a meno di 500 dipendenti e, in totale, coprono lo 0,3% dei dipendenti.

Guardando alle imprese, i dati sembrano accentuare l'osservazione già sottolineata con riguardo ai lavoratori dipendenti: i CCNL che si applicano a oltre 100.000 lavoratori sono utilizzati dal 79,6% delle aziende dichiaranti.

**CCNL del settore privato depositati al CNEL al 1° marzo 2024 per soglia dimensionale (dato Uniemens media 2022)**

soglie dimensionali	CCNL		dipendenti		aziende	
	n°	%	n°	%	n°	%
CCNL grandi (oltre 100.000 dipendenti)	28	3,2%	10.892.519	78,8%	1.218.144	79,6%
CCNL medi (tra 10.000 e 100.000 dipendenti)	71	8,0%	2.505.728	18,1%	258.585	16,9%
CCNL piccoli (tra 500 e 10.000 dipendenti)	143	16,1%	382.410	2,8%	42.301	2,8%
CCNL Micro (meno di 500 dipendenti)	645	72,7%	47.982	0,3%	10.421	0,7%
sub totale	887	100,0%	13.828.639	100,0%	1.529.451	100,0%

Fonte: CNEL (archivio CCNL), INPS (Uniemens)

Quanto ai **soggetti firmatari**, lato sindacato, va segnalato che dei 971 CCNL del settore privato depositati al 31 dicembre 2023, **210**, che rappresentano 13.362.921 lavoratori, **sono sottoscritti da federazioni di categoria aderenti a Cgil, Cisl, Uil**; 309, che rappresentano 49.561 lavoratori, risultano sottoscritti da organizzazioni sindacali non rappresentate al CNEL e i rimanenti da organizzazioni sindacali rappresentate al CNEL ma diverse da Cgil, Cisl, Uil. Con riferimento a questi ultimi, si precisa che in molti casi si tratta di adesioni ai CCNL sottoscritti da Cgil, Cisl e Uil, mentre in altri casi sono sottoscrizioni di testi identici.

Tuttavia, si rileva che **il 96,5% dei lavoratori del settore privato con CCNL noto (sempre con esclusione del settore agricolo e del settore domestico) è coperto da un CCNL sottoscritto da federazioni di categoria aderenti a Cgil, Cisl, Uil**, tenendo presente che il CCNL è dichiarato in Uniemens per il 95,3% dei dipendenti.

**CCNL del settore privato depositati al 31 dicembre 2023 per sindacato firmatario rappresentato al CNEL e altri sindacati – le note sono parti integranti della tabella**

sindacato	CCNL		lavoratori dipendenti 2022		
	n°	%	n°	% su dipendenti con CCNL noto	% su tutti dipendenti in Uniemens
CGIL, CISL, UIL	210	21,6%	13.362.921	96,5%	91,9%
Confasal (compresi CCNL firma separata e adesione)	224	23,1%	524.976	3,8%	3,6%
Cisal (compresi CCNL firma separata e adesione)	68	7,0%	873.770	6,3%	6,0%
UGL (compresi CCNL firma separata e adesione)	84	8,7%	4.795.813	34,6%	33,0%
CIU	177	18,2%	30.645	0,2%	0,2%
Confintesa	21	2,2%	1.068	0,0%	0,0%
USB	3	0,3%	2.707	0,0%	0,0%
sindacati non CNEL	309	31,8%	49.561	0,4%	0,3%
totale dipendenti con CCNL dichiarato in Uniemens	971	100,0%	13.852.629	100,0%	95,3%
totale dipendenti in Uniemens			14.541.984		100,0%

Fonte: CNEL (archivio nazionale dei CCNL 2023) e INPS (Uniemens 2022)

Note di lettura che sono parte integrante della tabella sopra:

a) la somma dei dati per ciascun sindacato è maggiore dei dati nelle righe dei totali perché alcuni CCNL sono sottoscritti da più organizzazioni che aderiscono a confederazioni diverse e, pertanto, vengono conteggiati più volte, mentre i totali sono indicati al netto delle duplicazioni;

b) le percentuali del numero di lavoratori sono calcolate sia sul totale dei dipendenti per i quali i datori di lavoro dichiarano il CCNL applicato, sia sul totale dei dipendenti in Uniemens (inclusi i datori di lavoro che non indicano il CCNL applicato e utilizzano i codici CPUB e CDIV);

c) si fa riferimento ai sindacati rappresentati al CNEL nella XI consiliatura al 1° gennaio 2024;

d) firma per adesione: si verifica quando un sindacato non partecipa alle trattative e firma il contratto in data successiva a quella della stipula con l'accordo dei firmatari; in tal caso in archivio viene depositato il verbale di adesione; firma separata: si verifica quando un'organizzazione datoriale firma due testi identici, uno negoziato con categorie che aderiscono a CGIL, CISL, UIL e l'altro sottoscritto da un altro sindacato; entrambi i testi vengono depositati in archivio.

Resta infine da segnalare il dato dei **contratti scaduti**, fermo restando che gli effetti del mancato rinnovo sui trattamenti retributivi contrattuali dei lavoratori devono tener conto di eventuali **meccanismi di indennità di vacanza contrattuale** e di **integrazione/indicizzazione salariale**.

**CCNL del settore privato depositati al 31 dicembre 2023, rinnovati e non rinnovati, per settore contrattuale**

settore contrattuale	totale	rinnovati	% rinnovati
A-agricoltura	59	22	37%
B-chimici	25	17	68%
C-meccanici	50	24	48%
D-tessili	33	14	42%
E-alimentaristi	49	20	41%
F-edilizia, legno e arredamento	70	27	39%
G-poligrafici e spettacolo	50	16	32%
H-terziario e servizi	239	101	42%
H1-lavoro domestico e di cura	30	12	40%
I-trasporti	80	34	43%
J-credito e assicurazioni	20	7	35%
K-aziende di servizi	56	28	50%
T-istruzione, sanità, assistenza, cultura, enti	137	48	35%
V-ccnl plurisetoriali, microsettoriali e altri	73	28	38%
totale del settore privato	971	398	41%